



federfarma

federazione nazionale unitaria
dei titolari di farmacia italiani

Roma, 3 gennaio 2022
Uff.-Prot.n° UL/BF/39/1/F7/PE
Oggetto: Avvio della dematerializzazione delle
ricette mediche per la prescrizione
di farmaci non a carico del Servizio
sanitario nazionale.

ALLE ASSOCIAZIONI PROVINCIALI

ALLE UNIONI REGIONALI

ALLE SOFTWARE HOUSE

SOMMARIO:

A partire dal 31 gennaio 2022, ogni Regione potrà avviare sul proprio territorio la dematerializzazione della c.d. ricetta bianca, prescrivente farmaci non a carico del servizio sanitario nazionale di cui al DM 30 dicembre 2020. In ogni caso, ferma restando la decisione regionale, a partire dal 31 gennaio 2022, tutte le farmacie italiane dovranno essere in grado di spedire le ricette elettroniche bianche stante la circolarità nazionale di tale tipologia di ricetta. Pertanto, anche se la Regione ove è ubicata la farmacia non ha dato l'avvio alla prescrizione DEM di ricette bianche, le farmacie dovranno essere in grado di spedire quelle prescritte in altre regioni.

PRECEDENTI

Circolare Federfarma n. 35/2021

Si informano le organizzazioni in indirizzo e le farmacie associate che, da quanto appreso da interlocuzioni con il Ministero della Salute e la Ragioneria generale dello stato (RGS), a partire dal 31 gennaio 2022, ogni Regione potrà decidere di avviare sul proprio territorio la dematerializzazione della c.d. ricetta bianca, prescrivente farmaci non a carico del servizio sanitario nazionale di cui al DM 30 dicembre 2020 (Cfr. *Circolare Federfarma n. 35/2021*)

Nella tabella sottostante è indicato il cronoprogramma degli avvii della dematerializzazione della Ricetta bianca nelle regioni, trasmesso da RGS alla scrivente federazione.

Notizie, informazioni, aggiornamenti sul mondo della farmacia ogni giorno su
la [web TV di Federfarma](#)



Via Emanuele Filiberto, 190 - 00185 ROMA

Tel. (06) 70380.1 - Telefax (06) 70476587 - e-mail: box@federfarma.it

Cod. Fisc. 01976520583



Regione Prov. Autonoma	31/01/22	31/03/22	04/04/22
Piemonte			
Valle D'Aosta			
P. A. Bolzano			
Trento			
Veneto			
Emilia Romagna			
Sicilia			
Friuli Venezia Giulia			
Puglia			
Basilicata			
Sardegna			

In ogni caso, fermo restando il cronoprogramma sopra indicato, **a partire dal 31 gennaio 2022**, tutte le farmacie italiane dovranno essere in grado di spedire le ricette elettroniche bianche, stante la circolarità nazionale di tale tipologia di ricetta. Pertanto, anche se la Regione ove è ubicata la farmacia non ha dato l'avvio alla prescrizione DEM di ricette bianche, le farmacie dovranno essere in grado di spedire quelle prescritte in altre regioni.

A tal fine, la Sogei ha messo a disposizione i documenti tecnici per lo sviluppo dei web services per l'invio al SAC della ricetta elettronica non a carico SSN da parte degli erogatori ed in particolare

- ✓ le [Specifiche tecniche ricetta elettronica non a carico SSN - erogatore ver. 13102021](#)
- ✓ il [Kit per lo sviluppo - Ricetta elettronica non a carico SSN - erogatore - ver. 20102021](#)

Nelle specifiche tecniche sono esposti i servizi necessari affinché l'erogatore possa inviare dati al Sistema di Accoglienza Centrale, anche tramite Sistemi di accoglienza regionale (SAR). In particolare si espongono le regole tecniche a cui gli sviluppatori di software devono attenersi per utilizzare i servizi web messi loro a disposizione per la trasmissione elettronica dell'erogazione delle ricette bianche elettroniche, nell'ambito del progetto "Tessera Sanitaria"

Le specifiche tecniche sono state sviluppate sulla base delle indicazioni del Ministero della salute e del confronto che sta avvenendo con Federefarma, FOFI e FNOMCeO. Attualmente, il confronto è ancora in corso e, pertanto, le specifiche pubblicate potranno subire degli aggiornamenti.

Si coglie l'occasione per riepilogare sinteticamente le modalità di dematerializzazione previste dal DM 30 dicembre 2021.

DEMATERIALIZZAZIONE RICETTA PER PRESCRIZIONE DI FARMACI NON A CARICO DEL SSN

- La dematerializzazione della ricetta per farmaci non a carico SSN avviene tramite il sistema tessera sanitaria (SAC, anche mediante SAR) secondo le medesime modalità della ricetta SSN.
- Nelle Regioni che hanno deciso di avviare la dematerializzazione della ricetta bianca, tutti i medici iscritti all'albo possono utilizzare tale sistema, salvo esclusioni previste a livello regionale. Tale sistema, in ogni caso, non è obbligatorio per i medici, i quali potranno continuare ad utilizzare la ricetta bianca cartacea.
- In fase di prima applicazione, il Ministero della salute ha deciso di escludere i farmaci stupefacenti. Non sono ricomprese le prescrizioni di preparazioni galeniche.

Notizie, informazioni, aggiornamenti sul mondo della farmacia ogni giorno su
la [web TV di Federfarma](#)





- Il medico prescrittore procede sul SAC, anche mediante SAR, alla generazione in formato elettronico delle prescrizioni.
- Il SAC verifica automaticamente, in base al principio attivo prescritto, le condizioni di ripetibilità della vendita del farmaco, sulla base di quanto previsto dal medico e della normativa di riferimento, e gli elementi obbligatori della ricetta.
- Al termine della compilazione corretta, viene rilasciato dal SAC un numero di protocollo univoco, detto NRBE (Numero di Ricetta Bianca Elettronica) e un numero breve detto PIN-NRBE, più comodo da utilizzare ad esempio per comunicazioni verbali; contemporaneamente viene prodotto un promemoria della ricetta in formato pdf, che può essere stampato dal medico e consegnato al paziente o inviatogli con modalità alternative, come ad esempio tramite e-mail o visualizzato dal paziente stesso nel suo Fascicolo Sanitario Elettronico. Nella fase emergenziale, l'assistito potrà ricevere gli estremi della ricetta secondo i consueti canali previsti dall'Ordinanza di protezione civile n. 651/2020.
- Il farmacista, leggendo il codice NRBE oppure il PIN-NRBE, unitamente al codice fiscale del paziente, può visualizzare sul SAC anche tramite SAR, collegato come di consueto con il proprio gestionale, la ricetta bianca elettronica prescritta dal medico ed eventualmente erogarla.
- Il SAC tiene conto della non ripetibilità o della ripetibilità della ricetta, secondo quanto prescritto dal medico. Pertanto, in caso di ricetta ripetibile, il cittadino, come avviene con il cartaceo, può utilizzare la stessa prescrizione (lo stesso NRBE) per il numero delle volte indicate dal medico, anche in farmacie differenti. Le ricette non ripetibili possono essere utilizzate solo una volta ed essere prese in carico da una sola farmacia.
- Gli obblighi di conservazione delle ricette non ripetibili sono assolti mediante la conservazione sul SAC. Non sussiste l'obbligo di conservazione del promemoria cartaceo.

Nel riservarsi di fornire ulteriori informazioni sullo sviluppo del processo di dematerializzazione di tale tipologia di prescrizioni, si porgono cordiali saluti.

IL SEGRETARIO
Dott. Roberto TOBIA

IL PRESIDENTE
Dott. Marco COSSOLO

Questa circolare viene resa disponibile anche per le farmacie sul sito internet www.federfarma.it contemporaneamente all'inoltro tramite e-mail alle organizzazioni territoriali.

Notizie, informazioni, aggiornamenti sul mondo della farmacia ogni giorno su
la [web TV di Federfarma](#)

